

SOCIETA' COOP SOCIALE LUCIANO DONGHI**Bilancio di esercizio al 31/12/2020**

Dati anagrafici	
Denominazione	SOCIETA' COOP SOCIALE LUCIANO DONGHI
Sede	VIA PEPE 3 20851 LISSONE (MB)
Capitale sociale	52.610,05
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	MB
Partita IVA	00726290968
Codice fiscale	01897890156
Numero REA	878524
Forma giuridica	Societa' Cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili (88.10.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A130542

	31/12/2020	31/12/2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.309	8.552
II - Immobilizzazioni materiali	116.319	129.737
III - Immobilizzazioni finanziarie	8.704	8.604
Totale immobilizzazioni (B)	129.332	146.893
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	409	320
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	211.932	92.813
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.827	33.460
imposte anticipate		
Totale crediti	227.759	126.273
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	203.705	296.599
IV - Disponibilità liquide	517.719	320.140
Totale attivo circolante (C)	949.592	743.332
D) Ratei e risconti	6.570	83.439
Totale attivo	1.085.494	973.664
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	52.610	55.101
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	158.863	151.483
V - Riserve statutarie	2.257	436.256
VI - Altre riserve	450.483	(1)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	26.182	24.601
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	690.395	667.440
B) Fondi per rischi e oneri	29.821	29.821
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	139.055	118.424
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	159.374	110.711
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti	159.374	110.711
E) Ratei e risconti	66.849	47.268
Totale passivo	1.085.494	973.664

Altre riserve	31/12/2020	31/12/2019
----------------------	-------------------	-------------------

Riserva straordinaria	450.482	
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	(1)
Altre ...		

	31/12/2020	31/12/2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	791.594	890.301
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	14.555	
altri	13.940	33.504
Totale altri ricavi e proventi	28.495	33.504
Totale valore della produzione	820.089	923.805
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	41.470	34.233
7) per servizi	246.448	293.652
8) per godimento di beni di terzi	45.523	42.376
9) per il personale		
a) salari e stipendi	340.164	367.909
b) oneri sociali	70.680	88.412
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	28.008	21.506
c) trattamento di fine rapporto	23.743	21.506
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	4.265	
Totale costi per il personale	438.852	477.827

10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	17.662	18.869
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.243	4.567
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.419	14.302
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	17.662	18.869
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(89)	160
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	11.626	27.870
Totale costi della produzione	801.492	894.987
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	18.597	28.818
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.106	500
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	7.106	500
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	1.015	826
Totale proventi diversi dai precedenti	1.015	826
Totale altri proventi finanziari	8.121	1.326
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale interessi e altri oneri finanziari		

17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	8.121	1.326
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	26.718	30.144
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	536	5.543
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate		
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	536	5.543
21) Utile (perdita) dell'esercizio	26.182	24.601

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020

Nota integrativa, parte iniziale

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, comma 1, del Codice Civile.

Per quanto riguarda la relazione sulla gestione prevista dall'art. 2428 del Codice Civile, gli amministratori si avvalgono della facoltà di non compilarla ai sensi dell'art. 2435-bis comma 6 e a completamento della doverosa informazione si precisa, in questa sede, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile, che la Cooperativa:

- non detiene: ne azioni proprie, ne azioni o quote di società controllanti, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- non ha acquistato e/o alienato ne azioni proprie, ne azioni o quote di società controllanti, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto dei principi di chiarezza con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto il risultato economico dell'esercizio e la situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato Patrimoniale sono specificatamente richiamate. Tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, si evidenzia che la valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31/12/2020, è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, comma 1, numero 1 del Codice Civile e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 del Codice Civile, in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

Tale stima si basa sulle considerazioni di seguito esposte:

Emergenza Covid-19

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto conseguenze anche a livello economico.

Nello specifico, nonostante gli eventi accaduti nel corso del tutto il 2020, non hanno inciso sulla funzionalità aziendale, dato che l'attività è proseguita, seppur risentendo degli effetti della crisi, la nostra Cooperativa, ha fruito delle seguenti misure di sostegno specifiche previste dai decreti «Covid19» al fine di tutelare il proprio valore economico/patrimoniale e di far fronte agli effetti negativi che nel breve periodo potrebbero incidere sulla gestione della liquidità aziendale:

- ammortizzatori sociali (cassa integrazione);
- contributi previsti dal governo.

Ora, sulla base dei valori e delle stime contabili inerenti alle voci al 31/12/2020, nonché sulla base dell'andamento

dell'attività aziendale nei primi mesi del 2021, anche se la generale imprevedibilità dell'attuale, perdurante, stato di emergenza sanitaria, le incertezze sull'evoluzione normativa e la situazione di crisi economica e sociale, non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili, si stima che l'attività della nostra Cooperativa potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro.

In ragione di ciò, valutandosi la permanenza della continuazione dell'attività nel prossimo periodo, anche la valutazione delle voci del bilancio 2020 è effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, in base alle disposizioni ordinarie dell'art. 2423-bis, comma 1, numero 1 del Codice Civile.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Criteria seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.).

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del Codice Civile e dall'art. 2 della legge 59/92 siamo ad indicarvi i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari. Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dallo statuto.

La cooperativa si ispira ai principi di mutualità e solidarietà. La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini. La cooperativa si propone di svolgere in modo organizzato e senza fini di lucro un'attività finalizzata al recupero ed alla riqualificazione umana, morale, culturale, professionale, nonché all'inserimento sociale di persone svantaggiate, ai sensi della legge 381/91 e successive modificazioni. Ciò attraverso l'utilizzo e la stabile organizzazione delle risorse fisiche, materiali e morali dei soci e dei terzi che a qualsiasi titolo-professionale o di volontariato- partecipino, nelle diverse forme, all'attività ed alla gestione della cooperativa. Per il raggiungimento degli scopi indicati, la cooperativa può integrare sia in modo permanente, sia secondo contingenti opportunità, la propria attività, con quella di altre strutture cooperative, Consorzi, Enti ed Organizzazioni.

In relazione a ciò, la cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso attività riabilitative che prevedono:

- a)attività di tipo formativo-lavorativo, organizzate in sede o in ambienti esterni, sia a tempo pieno che a tempo parziale;
- b)attività di tipo educativo-ricreativo con obiettivi di sviluppo della socializzazione e dell'autonomia personale;
- c)attività di tipo clinico-terapeutico in collaborazione con le strutture sanitarie locali;
- d)la promozione di iniziative di tipo culturale;
- e)la formazione professionale degli operatori;
- f)la creazione di un fondo di solidarietà accantonato con parte degli utili, finalizzato ad attività sperimentali rivolte al miglioramento della qualità della vita;
- g)la cooperativa può inoltre svolgere qualunque altra attività comunque finalizzata al perseguimento dello scopo sociale.

La cooperativa potrà anche:

- h)offrire servizi di assistenza familiare e domiciliare agli utenti che ne avessero necessità;

i) contribuire alle iniziative promosse dagli organismi del territorio, tendenti a favorire l'integrazione sociale di persone con disagio psichico o relazionale.

La cooperativa può partecipare a gare di appalto e compiere tutte le operazioni necessarie per l'acquisizione e l'erogazione dei servizi stessi.

Attività svolta

Nel rispetto dello statuto si elencano le attività della Cooperativa che hanno consentito ai soci, tramite la loro partecipazione attiva alla vita della Cooperativa, il raggiungimento degli scopi sociali.

La cooperativa sociale Luciano Donghi come previsto dalla legge 381/91, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità, alla promozione umana e all'integrazione sociale. Ha come finalità istituzionale la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi per utenza psichiatrica e utenza con disabilità intellettiva anche associata a disturbi della sfera comportamentale.

La visione e la missione della Cooperativa Sociale Luciano Donghi, mediante équipe di professionisti, è quella di offrire spazio fisico e di relazione per persone con fragilità psichica e/o disabilità intellettiva: accoglienza del bisogno e formulazione di risposte personalizzate e innovative, capaci di cogliere esigenze e interessi che cambiano (degli utenti e del territorio).

L'équipe crea un contesto protetto in cui si valorizza l'autonomia della persona e la accompagna nelle scelte importanti per il proprio futuro; supporta le attività del quotidiano, favorisce la costruzione di relazioni significative improntate all'ascolto, definisce insieme all'utente il progetto terapeutico e di vita.

A partire dal 2008 si sono affiancate all'attività principale, cioè quella della gestione di un Centro Diurno psichiatrico, accreditato come struttura sanitaria con Regione Lombardia (iscrizione n°433), anche altre due attività che integrano e arricchiscono i servizi della nostra cooperativa: il servizio di residenzialità leggera rivolto a utenti con patologie psichiatriche e il servizio sociale diurno socio occupazionale rivolto ad un'utenza con disabilità intellettiva e comportamentale.

Ecco di seguito una breve descrizione dei servizi, delle attività ed eventi dell'anno 2020:

CENTRO DIURNO PSICHIATRICO

Nel 2001 abbiamo ottenuto l'accreditamento dalla Regione Lombardia come Centro Diurno collocandoci nella rete delle strutture del territorio dell'ATS Brianza che si occupano del disagio psichico e degli interventi socio/riabilitativi ed educativi legati ad esso.

Le attività del Centro Diurno Psichiatrico vengono svolte nelle seguenti aree, attraverso un'équipe di professionisti composti da educatori professionali, tecnici della riabilitazione psichiatrica, psicologi, psichiatri e maestri d'opera con la collaborazione di volontari e altri consulenti:

AREA RIABILITATIVA/EDUCATIVA, attraverso la partecipazione a gruppi che intervengono su aspetti relativi alla autonomia e alla relazione (gruppo cucina/pasticceria, gruppo arti creative ed espressive, gruppo ginnastica/Tai Chi, Nordic Walking, gruppo musica, gruppo orto e piante aromatiche, attività di bricolage, attività di lettura fiabe, attività di gioco) e altre attività che vengono proposte periodicamente in relazione alle esigenze riabilitative ed educative dei singoli utenti;

AREA RISOCIALIZZANTE, attraverso la partecipazione a gite, vacanze, visite, mostre, mercatini e ad iniziative svolte anche in collaborazione con altre strutture del territorio.

AREA OCCUPAZIONALE (laboratorio ergoterapico e bar ricreativo interno), attraverso l'esecuzione di piccoli lavori di assemblaggio e incasellamento di materiale per conto di ditte esterne e un'attività occupazionale per la produzione di piccoli manufatti.

L'obiettivo iniziale dell'anno 2020 era quella di implementare maggiormente le attività riabilitativo/occupazionali, come i laboratori di cucina/pasticceria e mercatini, formando l'utenza e gli operatori con professionisti esterni.

Con la diffusione dell'emergenza sanitaria dovuta al coronavirus "SARS-CoV-2", la cooperativa e il centro diurno hanno dovuto rivedere i propri obiettivi e linee strategiche, seguendo le direttive nazionale (D.P.C.M. e circolari Ministeriali) e regionali (D.G.R. Regione Lombardia e circolari DGW e ATS MB) volte al contenimento e al contrasto del coronavirus e relative linee guida per il proseguimento delle attività e prestazioni.

Il centro diurno ha rivisto periodicamente i piani di lavoro e delle attività in relazione ai piani terapeutici riabilitativi individuali, all'andamento epidemiologico, seguendo costantemente gli aggiornamenti nazionali e regionali, elaborando un "piano organizzativo e gestionale" in base alla DGR 3115 e alla DGR 3183 "Piano territoriale Regionale- Linee guida regionali di riavvio fase 2" e successivamente in base alla DGR 3226 allegato B "indicazioni operative generali sulle attività".

In collaborazione con l'RSPP e il MEDICO COMPETENTE è stato elaborato un protocollo interno, costantemente aggiornato ed integrato e contestualmente è stato aggiornato anche il documento valutazione rischi, informando e formando tutti gli operatori.

E' stato nominato il referente Covid-19 e un comitato interno "Task force" per il coordinamento delle istruzioni, procedure e l'applicazione del piano organizzativo gestionale (DGR 3524).

Il centro diurno ha un accreditamento per 20 utenti, nel corso dell'anno 2020 sono state garantite attività e prestazione in presenza, da remoto e a domicilio a 30 utenti, limitando gli accessi in presenza in modo da garantire il pieno rispetto dei protocolli e delle linee guida regionali.

RESIDENZIALITA' LEGGERA

La nostra cooperativa ha dato continuità al progetto residenziale avviato denominato "Dopo Insieme", a partire dal primo novembre 2007, in collaborazione con il Consorzio Comunità Solidali che in quanto ente gestore ha coordinato l'equipe di operatori coinvolti, offrendo e gestendo concretamente l'alloggio e che vede invece la regia locale deputata al Consorzio Comunità Brianza.

Il Progetto "Dopo Insieme", è accostabile all'esperienza di residenzialità leggera ed è stato utilizzato nel suo insieme quale "linea guida" per la continuità dell'intervento presso l'appartamento di Via Ugo Foscolo a Monza dato in comodato gratuito dall'Associazione Stefania di Lissone.

Tale appartamento è denominato "La casa di Daria", si trova a Monza in via Foscolo, di proprietà dell'Associazione Stefania e dato in comodato gratuito alla nostra Cooperativa, in linea con la DGR 17 maggio 2004 n° VII/17513 "Piano Regionale Triennale per la salute mentale", risponde a tutti i requisiti previsti dalla DGR 30 luglio 2008 n° VIII/7861 e consente di erogare un programma di residenzialità leggera in struttura abitativa collocate, al centro di Monza, in normale contesto residenziale urbano, in modo da agevolare i processi di socializzazione. L'appartamento è predisposto per un massimo di 3 posti letto.

L'appartamento denominato "La casa di Maria Teresa" si trova invece a Desio, risponde anch'esso a tutti i requisiti previsti dalla DGR 30 luglio 2008 n° VIII/7861 ed è predisposto per un massimo di 4 posti letto.

L'equipe è composta da educatori professionali, psicologo, con la consulenza di una psichiatra e di un supervisore che periodicamente affiancano l'equipe.

Durante l'emergenza sanitaria le attività e prestazioni a domicilio sono proseguite regolarmente, seguendo le direttive nazionali, regionali e linee guida ATS, non con poche difficoltà iniziali per la scarsità di DPI disponibili sul mercato e presso i ns enti di rappresentanza e appartenenza.

Per il contrasto e contenimento del coronavirus "SARS-CoV-2" e la sicurezza di operatori, utenti e famigliari, è stato predisposto un protocollo interno in collaborazione con RSPP e MEDICO COMPETENTE specifico per il nostro servizio di residenzialità leggera psichiatria.

L'obiettivo del 2021 sarà quello di riattivare il posto vacante nella Casa di Maria Teresa, a fine 2019 c'è stata la dimissioni di un utente, accompagnato ad un altro percorso di vita.

SERVIZIO DIURNO SOCIO OCCUPAZIONALE

Nel 2009 La Cooperativa Sociale L. Donghi ha dato l'avvio a dei progetti individuali socio occupazionali per rispondere ai bisogni che vengono segnalati dai servizi sociali del Comune di Lissone e comuni limitrofi.

I progetti socio occupazionali sono indirizzati a soggetti disabili e/o persone "fragili" a rischio di esclusione sociale.

Per qualcuno tale progetto potrà essere propedeutico o conseguente alla dimissione dal SIL per non collocabilità al lavoro, o dal posto di lavoro per la perdita o riduzione delle capacità lavorative, ma potrà anche essere "complementare" alla frequenza di altri centri diurni o di interventi domiciliari.

Nello specifico il servizio diurno socio occupazionale è rivolto a soggetti che non reggono ritmi produttivi e per i quali risulta più significativo un intervento di tipo individualizzato o di gruppo protetto o semi protetto.

Sono soggetti che non possono arrivare (adesso o comunque mai) all'inserimento lavorativo, ma che contestualmente manifestano delle parziali capacità di autonomia, tenuta sul compito, motivazione e continuità allo svolgimento di mansioni occupazionali.

Negli ultimi anni il progetto ha avuto un'evoluzione in termini di aree di intervento, utenza e progettazione.

Il servizio diurno socio occupazionale nel corso degli ultimi anni si è evoluto e rigenerato, ora si configura come spazio appositamente strutturato e idoneo a favorire il processo di crescita e di integrazione sociale delle persone maggiorenni in esso inserite. Fornisce loro occasioni diversificate per mantenere e sviluppare capacità relazionali ed occupazionali e per favorire una sempre maggiore inclusione all'interno della comunità di appartenenza.

Nel servizio possono essere accolte persone maggiorenni con diagnosi di disabilità intellettiva anche associata a disturbi nella sfera del comportamento.

In particolare nel 2020 sono 25 gli utenti seguiti dall'equipe multi professionale/disciplinare del servizio diurno socio occupazionale composta anche da professionisti quali educatori professionali, istruttori di attività manuali, motorie ed espressive nonché da consulenti esterni quali musicoterapeuta, arteterapeuta, danzaterapeuta e atelierista.

Il servizio diurno Socio Occupazionale, con riferimento alle finalità e agli obiettivi individuati per ogni utente, si articola in diversi ambiti di intervento, le attività si svolgono all'interno della struttura e in ambito territoriale e sono finalizzate al mantenimento e sviluppo delle autonomie personali e all'inclusione sociale degli utenti.

Le attività e gli interventi proposti in relazione alle esigenze educative, risocializzanti, occupazionali e riabilitative dei singoli utenti sono:

- ATTIVITA' PER ABILITA' DI BASE, Cura del sé Cura dell'ambiente, Gruppo spesa, Gruppo cucina e Pasticceria.

-ATTIVITA' ESPRESSIVE, Musicoterapia, Arteterapia, Danzaterapia, Attività creative, Bricolage e Storytelling

-ATTIVITA' RISOCIALIZZANTI, Visione film, Ascolto musica guidato, Giochi di gruppo svolti in sede Gruppo bocce presso la bocciofila di Macherio, Attività di risocializzazione. Uscite sul territorio, uscite serali mensili in piccoli gruppi, vacanze estive in gruppi omogenei di utenza.

-ATTIVITA' CORPOREE, Attività di Piscina condotta da un istruttore e/o nuoto libero guidato presso Acquaclub di Biassono, Attività di Ginnastica, Nordic walking, passeggiata e camminata sportiva

-ATTIVITA' OCCUPAZIONALI, Cura del verde. Tale attività comprende la coltivazione dell'orto biologico, la pulizia e manutenzione del Bosco Urbano di Lissone e dell'area circostante il Laghetto di Giussano, oltre che la pulizia della sede della Cooperativa.

Altre attività occupazionali sono svolte sul territorio anche in collaborazione con realtà lavorative e di volontariato (canile di Monza, Banco Alimentare di Muggiò, ...) che ospitano la nostra utenza a fini educativi ed occupazionali, con il costante affiancamento di un operatore del servizio.

Il servizio ha rimodulato le proprie attività cercando di favorire attività da remoto e sul territorio durante la fase 1, da giugno ha elaborato un "nuovo modello gestionale", garantendo altresì il massimo livello di assistenza compatibile con le esigenze di sanità pubblica e di sicurezza delle cure verso un'utenza fragile.

Si è cercato di favorire l'accoglienza presso sedi alternative, l'assistenza e sostegno al domicilio o interventi territoriali, attività in piccoli gruppi e l'assistenza e sostegno a distanza da remoto per l'utente e familiari per un totale di 25 utenti e famiglie.

Le attività proposte durante la Fase 2 della pandemia hanno tenuto conto delle consuete aree di intervento educativo e mantengono l'attenzione alle competenze e alle preferenze dei singoli, oltreché agli obiettivi identificati nei Progetti Individualizzati, i cui Piani Individuali sono stati aggiornati in ottemperanza alle Linee Operative Territoriali.

Tali attività sono state supportate anche dall'utilizzo di tablet, concessi dalla Cooperativa Donghi in comodato d'uso ad alcuni nostri utenti, così da rendere accessibili a più persone le attività proposte a distanza.

Alcuni utenti in accordo con i servizi invianti e la famiglia hanno preferito ridurre la frequenza e la partecipazione alle attività per motivi personali.

PARTE CONCLUSIVA

Durante l'anno 2020 tutto il personale della Cooperativa è stato formato con corsi specifici "Covid-19 attraverso enti formativi online e in presenza. Il referente Covid-19 ha frequentato costantemente corsi formativi specifici. Inoltre sono stato formati due nuovi "preposti alla sicurezza".

Il referente Covid-19 ha costantemente inviato circolari e documentazione informativa a tutto il personale in servizio.

Si segnala che durante l'anno 2020 non ci sono stati contagi o focolai nei servizi della Cooperativa, gli operatori hanno con pazienza e diligenza rispettato e fatto rispettare i protocolli in particolar modo in merito al distanziamento interpersonale, durante le attività, all'utilizzo delle mascherine e alla pulizia/sanificazione delle mani.

La Cooperativa ha acquistato costantemente DPI, prodotti sanificanti, cartellonistica, termoscanner e ha incaricato le aziende preposte alle sanificazioni della struttura.

La direzione della Cooperativa in collaborazione con il referente Covid-19, RSPP e MC, ha informato il personale con circolari, creando anche delle bacheche informative Covid-19 (per l'utenza, il personale e i terzi).

In conclusione, l'O.d.V.(Organismo di Vigilanza) durante l'anno 2020 ha svolto costantemente la propria attività di vigilanza e supervisione delle attività, sia da remoto che in presenza incontrando e confrontandosi con il referente Covid-19, gli operatori, RSPP e MC. Ha elaborato una relazione annuale disponibile presso l'ufficio amm.tivo della Cooperativa e inserita all'interno del Bilancio Sociale 2020.

Rinvio del termine di convocazione dell'assemblea sociale per l'approvazione del bilancio, in case all'art. 106 del D.L. 18/2020 (così come modificato dal D.L. 183/2020):

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 giorni previsto dall'articolo 106 del decreto-legge n.18 del 17 marzo 2020 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria numero 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione numero 27 del 24 aprile 2020, denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.» per consentire alle Cooperative di completare in modo corretto e tempestivo l'iter di redazione ed approvazione del bilancio d'esercizio, considerata la perduranza dell'attuale, anomala e straordinaria fase di emergenza sanitaria ed economica causata dalla pandemia del COVID-19.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis Codice Civile)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (c.d. "principio della sostanza economica), ossia privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423-bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile e, ove applicabili sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si rileva inoltre che:

- la Cooperativa non ha crediti, né debiti scadenti oltre cinque anni;
- nell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati a valori dell'attivo dello Stato Patrimoniale,
- non vi sono proventi da partecipazioni;
- la Cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili o titoli o valori simili;
- la Cooperativa non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata né di collegata.

Di seguito si precisano i criteri adottati nella valutazione delle varie voci di bilancio.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Qui di seguito sono specificate le aliquote utilizzate:

Tipo Bene	% Ammortamento
Licenza uso software tempo indet.	33,34%
Altri oneri pluriennali	20 %
Manut.e rip.eccedenti 5%	completamente ammortizzato

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base all'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Tipo Bene	% Ammortamento
Terreni e Fabbricati civili	Non ammortizzati
Costruzioni leggere	Completamente ammortizzato
Impianti generici	7,5%
Impianti specifici	30%
Attrezzature ind.li e comm.li	15%
Macchine elettrom.d'ufficio	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Autovetture	Completamente ammortizzato
Arredamento	15%
Altri beni materiali	Completamente ammortizzato
Attrezz.varie e minute <516 E.	Completamente ammortizzato

Si segnala che i terreni e i fabbricati civili non sono stati ammortizzati, in quanto temporaneamente "inutilizzati".

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni o rivalutazioni per i cespiti sopra citati.

Finanziarie

Nella valutazione dei titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, la Cooperativa, in deroga all'art. 2426 del Codice Civile, si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al costo d'acquisto (comprensivo dei costi accessori), senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato, in virtù di quanto disposto dall'art. 2435-bis, comma 8, del Codice Civile per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presunto realizzo che coincide con il loro valore nominale in quanto non si è ritenuto opportuno, vista la qualità della clientela, calcolare un fondo svalutazione crediti.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Si segnala inoltre che la tipologia della clientela è tale per cui non vi sono situazioni di "dipendenza aziendale".

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Nella voce risulta iscritto il credito d'imposta sorto a fronte dei costi sostenuti per servizi di sanificazione e acquisto DPI per un importo complessivo di 8.778,00 Euro, utilizzato in compensazione tramite modello F24 nell'esercizio 2021.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di

estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti e ritenute d'acconto.

Non sono presenti debiti in moneta non di conto.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi ed oneri accessori di diretta imputazione. Sono costituite da beni destinati alla rivendita o che concorrono alla produzione nella normale attività della cooperativa.

Attività finanziarie dell'attivo circolante

Le partecipazioni e i titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento di mercato.

I crediti iscritti tra le attività finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Secondo quanto stabilito dall'art. 2427, punto 9 del Codice Civile, la cooperativa non ha assunto impegni, nè prestato alcuna garanzia, nè vi sono passività potenziali.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Al 31/12/2020 non si rilevano crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota Integrativa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	8.552	389.272	8.604	406.428
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		259.534		259.534
Svalutazioni				
Valore di bilancio	8.552	129.737	8.604	146.893
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni				
Riclassifiche (del valore di bilancio)			100	100
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	4.243	13.419		17.662
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni	(4.243)	(13.419)	100	(17.562)
Valore di fine esercizio				
Costo	8.552	389.271	8.704	406.527

Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.243	272.952		277.195
Svalutazioni				
Valore di bilancio	4.309	116.319	8.704	129.332

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.309	8.552	(4.243)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 2, Codice Civile)

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono a rettifiche contabili rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
116.319	129.737	(13.418)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 2, Codice Civile)

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2020 non c'è stata nessuna acquisizione e nessuna dismissione.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
8.704	8.604	100

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie sono così composte:

Descrizione	Importo in Euro
Partecipazione Consorzio Comunità Brianza S.c.s.	8.604
Deposito cauzionale contratti	100

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
409	320	89

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
227.759	126.273	101.486

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	97.759	78.903	176.662	160.835	15.827	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	28.414	21.057	49.471	49.471		
Attività per imposte anticipate						

iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	100	1.526	1.626	1.626		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	126.273	101.486	227.759	211.932	15.827	

I crediti al 31/12/2020 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo in Euro
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante entro l'esercizio	160.835
Crediti vs. clienti	91.937
Fatture da emettere	71.362
Note di credito da emettere	- 2.464
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante oltre l'esercizio	15.827
Crediti vs. terzi	15.827
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	49.471
Erario c/ires	5.188
Erario c/credito d'imposta DPI	8.778
Erario c/iva in compensazione	5.000
Erario c/iva a riporto sui registri	30.482
Erario c/imposta sost. TFR dip.	23
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.626
Crediti vs. Inail	1.534
Altri crediti vs dipendenti	1
Fornitori c/acconti	90

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 in riferimento alle diverse aree geografiche non è necessaria in quanto non sono presenti crediti verso clienti esteri.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
203.705	296.599	(92.894)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	48.245		48.245
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	149.995	5.465	155.460
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	98.359	(98.359)	
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Altre partecipazioni non immobilizzate			
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati			
Altri titoli non immobilizzati			
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	296.599	(92.894)	203.705

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
517.719	320.140	197.579

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	317.056	195.054	512.110
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	3.084	2.524	5.608
Totale disponibilità liquide	320.140	197.579	517.719

Il saldo rappresenta sia il saldo delle disponibilità liquide che il saldo dei depositi bancari alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
6.570	83.439	(76.869)

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	76.026	7.414	83.439
Variazione nell'esercizio	(76.026)	(844)	(76.869)
Valore di fine esercizio		6.570	6.570

La composizione dei risconti attivi, pari a 6.570 Euro è così rappresentata:

Descrizione	Importo in Euro
Risconto attivo Canoni periodici	1.358
Risconto attivo Spese condominiali	216

Risconto attivo Assicurazioni R.C.A.	2.566
Risconto attivo Assicurazioni non obbligatorie	2.429

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 8 del Codice Civile si informa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, numeri 4, 7 e 7-bis, Codice Civile)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
690.395	667.440	22.955

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	55.101		(2.491)					52.610
Riserva da soprapprezzo delle azioni								
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	151.483		7.380					158.863
Riserve statutarie	436.256		(433.999)					2.257
Riserva straordinaria				450.482				450.482
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile								
Riserva azioni o quote della società controllante								
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti in								

conto futuro aumento di capitale							
Versamenti in conto capitale							
Versamenti a copertura perdite							
Riserva da riduzione capitale sociale							
Riserva avanzo di fusione							
Riserva per utili su cambi non realizzati							
Riserva da conguaglio utili in corso							
Varie altre riserve	(1)		2				1
Totale altre riserve	(1)		2	450.482			450.483
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi							
Utili (perdite) portati a nuovo							
Utile (perdita) dell'esercizio	24.601		(24.601)			26.182	26.182
Perdita ripianata nell'esercizio							
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio							
Totale patrimonio netto	667.440		(453.709)	450.482		26.182	690.395

La voce Altre riserve si riferisce all'importo della riserva straordinaria indivisibile L. 904/77.

Gli incrementi del capitale sociale si riferiscono all'aumento di capitale sociale in c/ristorno soci per 3.500 Euro e all'adeguamento di una quota capitale di 9,55 Euro, mentre i decrementi sono relativi al rimborso di una quota sociale di 5.500 Euro e una di 500 Euro.

L'incremento della riserva legale e della riserva straordinaria indivisibile L. 904/77 sono avvenuti a seguito della delibera assembleare di destinazione dell'utile dell'esercizio 2019, al netto della quota destinata ai fondi mutualistici pari a 738,04 Euro.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
29.821	29.821	

La classe del passivo B-Fondi per Rischi e Oneri risulta così composta :

Fondo per rischi futuri pari a 25.355 Euro

Fondo per solidarietà soci pari a 4.465 Euro

Si tratta di accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti, allo scopo di coprire perdite e debiti di natura determinata e di esistenza certa e probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio in cui sono state effettuate.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 4, Codice Civile)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
139.055	118.424	20.631

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	118.424
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	20.631
Utilizzo nell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	20.631
Valore di fine esercizio	139.055

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

In attuazione del D.Lgs n.252 del 05/12/2005 si segnala che:

-la Cooperativa ha meno di 50 dipendenti;

-alcuni dipendenti hanno espressamente scelto di non lasciare il TFR in azienda, ma di destinare le quote di TFR maturate a forma di previdenza complementare. La voce iscritta nei debiti ammonta a 863 Euro, mentre la quota accantonata in B9 c) ammonta a 2.809 Euro.

Debiti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
159.374	110.711	48.663

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro	Quota scadente oltre	Di cui di durata residua
--	------------------	---------------------------	--------------------------	----------------------	----------------------	--------------------------

	esercizio			l'esercizio superiore a 5 anni		
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori	36.735	8.506	45.241	45.241		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	13.150	(6.802)	6.348	6.348		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.422	2.574	16.996	16.996		
Altri debiti	46.404	44.385	90.789	90.789		
Totale debiti	110.711	48.663	159.374	159.374		

I debiti al 31/12/2020 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo in Euro
Debiti verso fornitori	45.241
Debiti vs.fornitori	25.464
Note di credito da ricevere	-239
Fatture da ricevere	20.016
Debiti tributari	6.348
Erario c/rit.lavoro autonomo	2.133
Erario c/rit.ristorno capitale sociale	1.430
Erario c/rit.irpef lavoro dipendente	2.503
Erario c/rit.addiz.regionale irpef lavoro dipendente	134
Erario c/rit.addiz.comunale irpef lavoro dipendente	148
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.996
Inps c/contr.soc.lavoro dipendente	8.974
Inps c/contributi ferie da liquidare	8.022
Altri debiti	90.789
Amministratori c/compensi	711
Dipendenti c/retribuzioni	25.638
Dipendenti c/stipendi ferie da liquidare	32.409
Dipendenti c/trattenute mensa	776
Ritenute sindacali	125
Debiti vs.fondo ex cooperlavoro	442
Debiti vs.fondo Alleata Previdenza	421
Acconti da clienti	464
Debiti vs.soci c/ristorno	10.000
Debiti vs.terzi c/locazione immobile	19.658
Debiti vs.soci	146

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art.2427, comma 1, numero 6 del Codice Civile si segnala che non ci sono debiti scadenti oltre 5 anni e non ci sono debiti assistiti da garanzie reali su beni della società.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
66.849	47.268	19.581

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	47.268		47.268
Variazione nell'esercizio	19.581		19.581
Valore di fine esercizio	66.849		66.849

La composizione dei ratei passivi pari a 66.849 Euro è così rappresentata:

Descrizione	Importo in Euro
Ratei passivi spese tenuta contabilità/paghe competenza anno 2019	1.750
Ratei passivi premio di produzione competenza anno 2019	10.000
Ratei passivi premio di produzione competenza anno 2020	55.000
Ratei passivi canoni assistenza	99

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
820.089	923.805	(103.716)

Il valore della produzione è così composto:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	791.594	890.301	(98.707)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	28.495	33.504	(5.009)
Totale	820.089	923.805	(103.716)

Gli altri ricavi e proventi vengono così ripartiti:

Descrizione	Importo in Euro
Contributi c/esercizio CCIAA Milano Monza Brianza Lodi	1.180
Contributi c/esercizio diversi	598
Contributi c/covid diversi	3.160
Contributi c/credito d'imposta	8.778
Contributi 5xmille	839
Altri ricavi e proventi	13.940

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
801.492	894.987	(93.495)

I costi della produzione sono così composti:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	41.470	34.233	7.237
Servizi	246.448	293.652	(47.204)
Godimento di beni di terzi	45.523	42.376	3.147
Salari e stipendi	340.164	367.909	(27.745)
Oneri sociali	70.680	88.412	(17.732)
Trattamento di fine rapporto	23.743	21.506	2.237
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	4.265		4.265
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.243	4.567	(324)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	13.419	14.302	(883)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	(89)	160	(249)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	11.626	27.870	(16.244)
Totale	801.492	894.987	(93.495)

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
8.121	1.326	6.795

Nel corso dell'esercizio si sono registrati i seguenti proventi finanziari (non derivanti da partecipazioni):

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	7.106	500	6.606
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	1.015	826	189
(Interessi e altri oneri finanziari)			

Utile (perdite) su cambi			
Totale	8.121	1.326	6.795

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					515	515
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					7.606	7.606
Arrotondamento						
Totale					8.121	8.121

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 13, Codice Civile)

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 13 del Codice Civile, si comunica che nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati eventi di natura eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Cooperativa, essendo una Cooperativa sociale, gode dell'esenzione dalle imposte come segue:

- IRAP: esenzione totale ai sensi dell'art. 1 comma 7 e 8 L.R. 18/12/2001, come confermato dalla L.R. numero 10, art. 77 del 14/07/2003 della Regione Lombardia.
- IRES: agevolazione utile detassato ai sensi della Legge numero 904/77;

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio relative all'IRES pari a 536,00 Euro.

Fiscalità differita / anticipata

Non si sono verificati i presupposti ai fini del calcolo della fiscalità anticipata o differita, infatti:

- le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili;
- le attività derivanti da imposte differite non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee tassabili.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 15, Codice Civile)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Impiegati	11	13	-2
Operai	2	2	0
Quadri	1	1	0
Totale	14	16	-2

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16 del Codice Civile si comunica che sono stati riconosciuti compensi al Presidente del Consiglio di Amministrazione per 7.200 Euro.

I sindaci non sono presenti nella compagine sociale.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 16-bis, Codice Civile)

Ai sensi di legge si segnala che la cooperativa non è soggetta al controllo da parte di un revisore o di una società di revisione.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge numero 124 del 4 agosto 2017, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni superiori a 10.000 Euro.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies del Codice Civile, si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio, come segue:

Risultato d'esercizio al 31/12/2020	26.182 (26.182,21)
30% a riserva legale indivisibile L. 904/77	7.854,66
67% a riserva straordinaria indivisibile L. 904/77	17.542,08
3% fondo mutualistico L. 59/92	785,47

Altre informazioni**Documentazione della prevalenza (art. 2513 del codice civile)**

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la Cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile, così come stabilisce l'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del Codice Civile e disposizioni transitorie (R.D. numero 318/1942 e successive modifiche).

	Esercizio 2020		Esercizio 2019	
Costo del lavoro soci (B7)	10.009		0	
Costo del lavoro soci (B9)	221.793		252.661	
Totale costo del lavoro verso soci	231.802	49,25%	252.661	52,88%
Costo del lavoro terzi non soci (B7)	21.799		0	
Costo del lavoro terzi non soci (B9)	217.059		225.166	
Totale costo del lavoro verso terzi	238.858	50,75%	225.166	47,12%
Totale costo del lavoro	470.660	100%	477.827	100%

Il Consiglio di Amministrazione, visto il risultato raggiunto anche per questo esercizio, propone all'assemblea dei soci di destinare una quota dell'avanzo di gestione risultante dal bilancio dell'esercizio a titolo di ristorno, da erogare nella forma di integrazione delle retribuzioni.

I ristorni possono essere riconosciuti ai soli soci lavoratori e, nel caso in cui la Cooperativa chiuda l'esercizio in utile, devono essere attribuiti in proporzione alla quantità e qualità del lavoro apportato dai soci lavoratori grazie ai quali l'utile è stato creato nell'anno.

I ristorni sono calcolati sulla base dell'avanzo di gestione ordinaria che la Cooperativa ha realizzato tramite lo scambio mutualistico con i soci, per i quali il ristorno costituisce reddito da lavoro dipendente ai fini IRPEF, ma non costituisce base imponibile per l'applicazione dei contributi previdenziali e assicurativi.

L'importo riconosciuto ammonta a 10.000 Euro e rientra nella somma massima ristornabile, individuabile con il seguente calcolo:

Determinazione della percentuale dell'attività svolta con i soci:

	Importo in Euro
Attività svolta con i soci (prima del ristorno)	221.803
Attività svolta con terzi	238.857
Totale attività	460.660

Determinazione dell'avanzo mutualistico e dell'ammontare massimo attribuibile a titolo di ristorno:

Avanzo di gestione complessivo (Rigo 21 Conto Economico)	Euro	36.718
Variazioni in aumento		
- eventuali ristorni imputati a conto economico	Euro	
Variazioni in riduzione		-15.239
- eventuale voce D	Euro	
- eventuali proventi straordinari del Conto Economico (ex voce E)	Euro	-15.239
A) AVANZO DI GESTIONE RETTIFICATO	Euro	21.479
B) AVANZO DI GESTIONE GENERATO DAI SOCI	Euro	48,148878
= A) per percentuale di prevalenza relativa all'attività effettivamente svolta con/a favore dei soci		

IMPORTO DI RISTORNO PROPOSTO	Euro	10.341,99
------------------------------	------	-----------

Ammissione e dimissione soci

Infine, in relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione e dimissione di soci, si procede di seguito ad esporre in dettaglio i movimenti registrati nel corso del 2020 con riguardo ai rapporti con i soci:

numero dei soci al 31/12/2019	n. 18
domande di ammissione pervenute nel 2020	n. 0
domande di ammissione accolte nel 2020	n. 0
recessi di soci pervenuti nel 2020	n. 2
recessi di soci accolti nel 2020	n. 2
Totale soci al 31/12/2020	n. 16

A complemento della sezione 'Altre informazioni' della presente Nota Integrativa si specifica che:

- non sono intervenute operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile;
- non sono stati stipulati accordi non risultanti dallo stato patrimoniale e con effetto patrimoniale, finanziario ed economico, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile;
- non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al primo comma dello stesso articolo.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili.

Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota integrativa compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. numero 445/2000, si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Cooperativa.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Riva Mario Massimiliano)